



COMUNE DI FONDI

(Provincia di Latina)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015-2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del decreto legge. 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68)



Indice

Indice	2
Premessa.....	4
PARTE I - DATI GENERALI	6
1.1 Popolazione residente.....	6
1.2 Organi politici.....	6
1.3 Struttura organizzativa.....	8
1.4 Condizione giuridica dell'Ente.....	10
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente.....	10
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	11
2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del tuoeI	16
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	18
1. Attività normativa	18
2. Attività tributaria	26
2.1 Politica tributaria locale.....	26
3 Attività amministrativa.....	26
3.1. Sistemi ed esiti dei controlli interni.....	26
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE.....	41
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	41
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni di mandato	42
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.....	48
3.4. Risultati della gestione: fondo cassa e risultato d'amministrazione.....	49
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato	50
4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato	50
5. Patto di stabilità interno.....	53
5.1. Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	53
5.2. Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.....	53
6. Indebitamento	53
6.1. Evoluzione indebitamento dell'Ente	53
6.2. Rispetto limite indebitamento.....	54
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	54
6.4. Rilevazione flussi	54
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	55
7.2. Conto economico in sintesi.....	57

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	58
8. Spesa del personale.....	58
8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato	58
8.2. Spesa del personale pro-capite	59
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	60
8.4. Rapporti di lavoro flessibile	60
8.5. Rapporti di lavoro flessibile: spesa.....	60
8.6. Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	60
8.7. Risorse decentrate.....	60
8.8. Esternalizzazioni.....	61
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	62
1. Rilievi della Corte dei conti.....	62
2. Rilievi dell’Organo di revisione.....	62
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.....	62
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	63
1. Organismi controllati	63
1.1. Rispetto vincoli di spesa	67
1.2. Contenimento delle dinamiche retributive.....	68
1.3. Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	68
1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).....	68
1.5. Procedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni	68

Premessa

La presente relazione viene redatta dai Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancate da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale ed essere trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche al fine di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

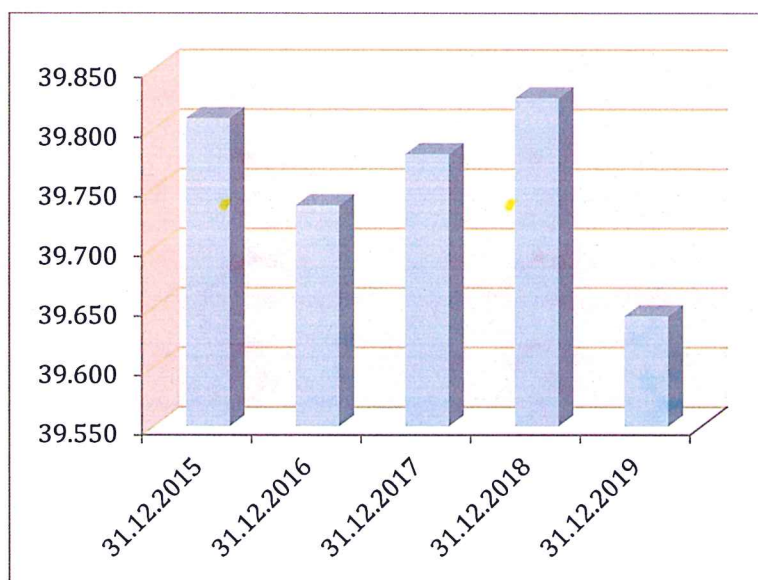
La maggior parte delle tabelle di seguito riportate è desunta dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i Comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Popolazione residente	39.809	39.736	39.779	39.826	39.643



1.2 Organi politici

GIUNTA MUNICIPALE

A seguito delle elezioni Europee del 2019 la Corte Suprema di Cassazione ha proclamato eletto l'avv. Salvatore De Meo, Sindaco del Comune di Fondi, su uno dei seggi supplementari spettanti all'Italia in relazione ai quali, in forza della decisione n. 2018/937/UE del Consiglio Europeo, l'inserimento è stato differito fino al recesso del Regno Unito dell'Unione Europea. L'insediamento è stato ratificato nella seduta plenaria del 10 febbraio 2020 con decorrenza 1 febbraio 2020. Con nota prot. n. 9312 del 07/02/2020 il Sindaco avv. Salvatore De Meo ha comunicato all'Amministrazione la propria scelta per la carica di Parlamentare Europeo, così come previsto dall'art. 6, comma 2 della Legge 24 gennaio 1979, n°18. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 27/02/20 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'elezione a parlamentare Europeo del Sindaco del Comune di Fondi avv. Salvatore De Meo.

Con la decadenza del Sindaco, ai sensi del comma 1 del predetto art. 53 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta Municipale decade e si procede allo scioglimento del Consiglio comunale. Gli stessi Organi rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vicesindaco dott. Beniamino Maschietto.

Carica	Nominativo	In carica dal	
Sindaco	SALVATORE DE MEO	03/06/2015 27/02/2020	al
Vicesindaco e Assessore	BENIAMINO MASCHIETTO	25/06/2015	
Vicesindaco e Assessore Con funzioni da Sindaco	BENIAMINO MASCHIETTO	27/02/2020	
Assessore	ROBERTA MUCCITELLI	25/06/2015	
Assessore	GIORGIA IDA SALEMME	25/06/2015	
Assessore	ONORATO DI MANNO	25/06/2015	
Assessore	DANIELA DE BONIS	25/06/2015	
Assessore	DANTE MASTROMANNO	25/06/2015	
Assessore	CLAUDIO SPAGNARDI	25/06/2015	

CONSIGLIO COMUNALE

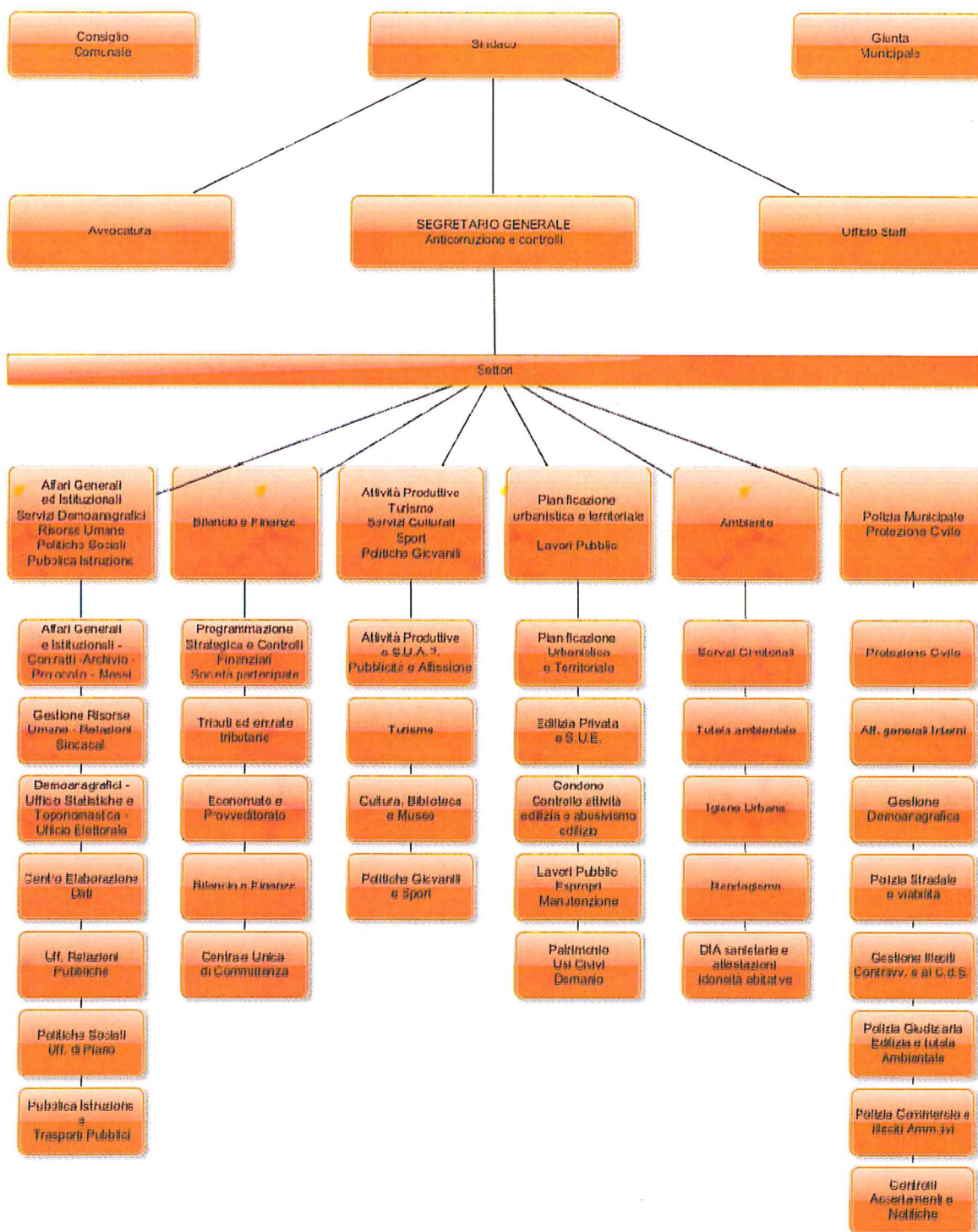
Carica	Nominativo	In carica dal	
Presidente del Consiglio	ONORATO DE SANTIS	25/06/2015	
Vicepresidente del Consiglio Vicario	DANIELA DI PINTO	25/06/2015 al 31/12/2018	
Vicepresidente del Consiglio Vicario	ANTONIO SCALINGI	05/02/2019	
Vicepresidente del Consiglio	MARIA CIVITA PAPARELLO	25/06/2015	
Consigliere	VINCENZO CARNEVALE	25/06/2015	
Consigliere	PIERO PARISELLA	25/06/2015	
Consigliere	STEFANIA STRAVATO	25/06/2015	
Consigliere	VINCENZO MATTEI	25/06/2015	
Consigliere	SILVIO PIETRICOLA	25/06/2015	
Consigliere	MARIAPALMA DI TROCCHIO	25/06/2015	
Consigliere	SANDRA CIMA	25/06/2015	
Consigliere	GUIDO LA ROCCA	25/06/2015	
Consigliere	PAOLO ROTUNNO	25/06/2015	
Consigliere	ARCANGELO PEPPE	25/06/2015	

Consigliere	FABRIZIO MACARO	25/06/2015
Consigliere	SERGIO DI MANNO	25/06/2015
Consigliere	ANTONIO SCALINGI	25/06/2015
Consigliere	GIULIO CESARE DI MANNO	25/06/2015
Consigliere	FRANCO CARNEVALE	25/06/2015
Consigliere	PIERGIORGIO CONTI	25/06/2015
Consigliere	ANTONIO CICCARELLI	25/06/2015
Consigliere	MARIO FIORILLO	25/06/2015
Consigliere	LUIGI PARISELLA	25/06/2015
Consigliere	APPIO ANTONELLI	25/06/2015 al 23/10/2017
Consigliere	GIOVANNI TRANI	25/06/2015
Consigliere	BRUNO SEPE	31/10/2017
Consigliere	RITA DI FAZIO	05/02/2019

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Fondi in base alla modifica effettuata con deliberazione della Giunta Municipale n. 270 del 21/07/2017 e s.m.i.

Organigramma



Tipologia contrattuale	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	5	5	5	5	5
Posizioni Organizzative	10	11	11	11	11
Alte Professionalità	2	2	2	2	2
Dipendenti a tempo indeterminato	110	119	117	114	107
Collaboratori a tempo determinato e staff	1	1	2	2	4
TOTALE DIPENDENTI	129	139	138	135	130

La dotazione organica dell'Ente, rimodulata con deliberazione della Giunta Municipale n. 224/2015, prevede n. 260 dipendenti.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'Ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel:*

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del Tuel, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):*

SETTORE I “AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI – GESTIONE DEL PERSONALE”	
Criticità maggiori	Soluzioni adottate
Carenza di personale.	Assunzioni a tempo indeterminato, a seguito di concorsi pubblici, del personale nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio.
Dematerializzazione dei documenti.	Si è proceduto ad informatizzazione il servizio demoanagrafico il processo delle determinazioni dirigenziali, delle deliberazioni della Giunta Municipale e delle Deliberazioni del Consiglio Comunale; i contratti stipulati in via amministrativa dal Segretario Generale vengono conclusi tramite il sistema informatico.
Trasparenza dell’attività amministrativa.	Adeguamento con l’attuale <i>software-house</i> del sito dell’Ente con particolare riferimento al link "Amministrazione trasparente".

SETTORE II “BILANCIO E FINANZE”	
Criticità maggiori	Soluzioni adottate
Aggregazione della domanda nel settore degli appalti pubblici art. 33, comma 3-bis del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (confermato dal D. lgs 18 aprile 2016 n. 50).	Il Comune di Fondi, in base alla normativa volta a riorganizzare le stazioni appaltanti in ottica di aggregazione della domanda nel settore degli appalti pubblici, ha conservato la propria autonomia nell’espletamento delle procedure di gara, costituendo, unitamente ai Comuni di Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano, la Centrale Unica di Committenza mediante convenzione ex art. 30 del Tuel. Il Comune di Fondi ha assunto il ruolo di Comune Capofila, e, attraverso il proprio servizio Appalti, ha svolto e svolge in piena

	autonomia le procedure di gara dei tre Comuni.
Le criticità hanno riguardato principalmente le frequenti modifiche legislative che hanno comportato conseguentemente l'aumento delle competenze in capo all'Ente, in modo particolare per ciò che riguarda la procedura dello Split payment, nonché in relazione alle scadenze riguardanti le certificazioni e dichiarazioni fiscali.	Si è sopperito attraverso la riorganizzazione del servizio dedicato e con l'assunzione di personale.
Le principali problematiche affrontate dal servizio tributi si possono riassumere anzitutto nella difficoltà ad operare e a gestire i tributi locali con il continuo aggiornamento normativo e nella mancanza di personale.	Negli ultimi cinque anni tutte le principali attività di supporto alla riscossione sono state svolte dall'Ufficio tributi, compresa l'attività straordinaria di recupero dell'evasione. Le attività di controllo e verifica si sono concentrate sui tributi gestiti dal servizio, con un risultato complessivo di più di 3 milioni di euro riscossi. Nel 2019 a seguito di concorso pubblico al servizio è stato assegnato ulteriore personale.

SETTORE III "SERVIZI ALLA PERSONA"	
Criticità maggiori	Soluzioni adottate
Carenza del personale assegnato al settore.	Assunzione di nuovo personale a seguito di mobilità tra Enti e scorrimento di graduatoria di concorso pubblico espletato dal Comune di Fondi per sostituire il personale in quiescenza.
Emergenza abitativa.	Per fronteggiare l'emergenza abitativa sono state messe in campo soluzioni di inserimento in strutture di accoglienza. Acquisizione al patrimonio del Comune di Fondi di immobili trasferiti dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e successiva stipula di una convenzione con l'ATER per la gestione degli immobili.
Aumento casi di disabilità.	Potenziamento del servizio di assistenza scolastica specialistica.

	<p>Attivazione di un progetto dedicato esclusivamente ai minori autistici all'interno del centro diurno per minori "Magicabula".</p> <p>Inserimento dei ragazzi disabili che frequentano il centro diurno "Allegra Brigata" nelle attività di apertura, custodia e vigilanza diurna del parco pubblico "Falcone".</p>
Disagio giovanile, bullismo e dipendenze.	Realizzazione del progetto per prevenire il disagio adolescenziale e giovanile con tutti gli istituti comprensivi del Comune di Fondi in collaborazione con le forze dell'ordine, il garante dei minori e il servizio sociale del Comune di Fondi.

SETTORE IV “PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE”	
Criticità maggiori	Soluzioni adottate
Strumenti urbanistici non aggiornati.	Perimetrazione ed approvazione di 13 nuclei abusivi previsti dalla legge regionale 28/80 finalizzati alla redazione delle varianti speciali, approvazione della variante urbanistica speciale per il recupero del primo nucleo abusivo “Pedemontana” approvata con DGR n. 646 del 10 settembre 2019 (in BURL n. 74 del 12 settembre 2019), completamento del progetto di variante Urbanistica denominata “Programma di Riqualficazione Urbana ed Ambientale - P.R.U.A.” per il quale si è avviato la fase di VAS, attuazione della rigenerazione urbana con l’approvazione dell’art. 4 e 5 della legge regionale 7/2017, regolamento per la cessione di volumetrie nell’ambito delle zone omogenee, Semplificazione delle procedure relative alle zone omogenee C quartiere Spinete e per le zone omogenee B/3 e B/4 di PRG.
Carenza di aree da destinare alla residenza economico-popolare.	Studio del Piano di zona esistente finalizzato all’individuazione di nuove aree, per

	l'attivazione della procedura di variante
Difficoltà nella annosa gestione dei terreni gravati dagli usi civici.	Continuazione dell'azione di recupero dell'illecito arricchimento verso gli occupatori inadempienti. Diverse azioni di reintegro di terreni demaniali diversamente utilizzati.

SETTORE V "AMBIENTE"	
Criticità maggiori	Soluzioni adottate
Diminuzione delle risorse destinate agli investimenti: forte riduzione dei contributi in conto capitale da parte dello Stato e della Regione, limitazione della capacità all'indebitamento etc.	Nell'intero mandato l'Amministrazione, seppure tra molteplici difficoltà, ha utilizzato al meglio la capacità di reperire finanziamenti sovracomunali partecipando a bandi statali, regionali, provinciali e garantendosi adeguate risorse per la copertura degli interventi programmati.
Insufficienza di risorse umane, personale tecnico e amministrativo, a disposizione per il notevole aumento delle procedure assegnate al settore.	Valorizzazione delle professionalità assegnate mediante corsi di formazione per ottemperare al crescente numero di adempimenti che l'Ente è chiamato a far fronte.
Gestione dei servizi di competenza del settore.	Pianificazione e contrattualizzazione, mediante gare ad evidenza pubblica, dei seguenti servizi su base pluriennale: <ul style="list-style-type: none"> • servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, differenziata "porta a porta", servizio di spazzamento stradale; • gestione dei servizi cimiteriali; • servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili dell'Ente; • servizio di gestione di ricovero e mantenimento dei cani vaganti e randagi; • servizio di manutenzione del verde pubblico.
Problematiche connesse ai molteplici affidamenti per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria	Affidamento mediante accordi quadro triennali per assicurare tempestività negli interventi.

**SETTORE VI “POLIZIA MUNICIPALE –DEMANIO – PROTEZIONE CIVILE –
TURISMO – COMMERCIO – ARTIGIANATO - AGRICOLTURA”**

Criticità maggiori	Soluzioni adottate
<p>Il Comando Polizia Locale nel corso degli anni ha dovuto far fronte alle numerose esigenze di controllo del territorio e di regolazione e controllo del traffico nelle giornate festive e soprattutto nelle ore serali e notturne per le molteplici manifestazioni pubbliche organizzate dall'Ente nel periodo primaverile ed estivo.</p>	<p>Al fine di garantire i controlli e l'ordine pubblico il Comando Polizia Locale ha potenziato il servizio esterno nelle giornate festive, ha concesso minimi periodi di ferie nel periodo estivo, ha coinvolto tutto il personale nello svolgimento di servizi di viabilità, di controllo delle manifestazioni e della spiaggia mediante progetti specifici previsti dalla normativa vigente utilizzando i proventi degli accertamenti d'infrazione al Codice della Strada. Sono stati intensificati i servizi di controllo mediante l'utilizzo di strumentazione elettronica con autovelox e/o telelaser e targa system.</p>
<p>Controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli agli incroci dove sono installati i semafori.</p>	<p>Installazione di apparecchiature di controllo posizionate sui semafori.</p>

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015 (primo rendiconto approvato)

PARAMETRI DA CONSIDERARE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE (1)		
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri Enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

(1) SI se il valore del parametro supera la soglia NO se rientra nella soglia

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 (ultimo rendiconto approvato)

PARAMETRI DA CONSIDERARE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE (1)		
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri Enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

(1) SI se il valore del parametro supera la soglia NO se rientra nella soglia

Anche per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, in base ai sopraindicati parametri il Comune di Fondi non si trova nella condizione di Ente strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Numero atti adottati durante il mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Deliberazioni Consiglio Comunale	74	120	110	84	92	41
Deliberazioni Giunta Municipale	240	491	446	447	432	175
Determinazioni Dirigenziali	1410	1263	1500	1511	1690	754

Atti di modifica statutaria, modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Oggetto	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n.171 del 10/11/2015
Regolamento "fida pascolo" approvazione	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 12/11/2015
Regolamento Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 03/12/2015
Regolamento Centro socio culturale ricreativo per anziani	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 21/12/2015

Regolamento sul sistema dei controlli interni	Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2015
Regolamento pesatura e graduazione della retribuzione delle posizioni dirigenziali	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 19/01/2016
Regolamento Centro socio culturale ricreativo per anziani - rettifica	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/02/2016
Regolamento comunale per i servizi funebri e del cimitero	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 08/02/2016
Regolamento d'uso e disciplina impianti sportivi	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 08/03/2016
Regolamento strutture comunali	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 08/03/2016
Regolamento COSAP	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 08/03/2016
Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/04/2016
Regolamento Museo civico - archeologico del Castello di Fondi"	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 03/05/2016
Regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico delle attività produttive (S.U.A.P.)	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 01/08/2016
Regolamento operativo. Progetto "Contrasto alla povertà" piano di zona 2015	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 329 del 04/08/2016
Statuto comunale	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30/09/2016: Art 2 (Territorio del Comune), Art. 6 (Pari opportunità), Art. 37 (Ruolo istituzionale del

	Sindaco) e Art. 63 (Funzione dirigenziale)
Regolamento per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/09/2016
Regolamento Ispettore Ambientale Volontario Comunale	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 30/09/2016
Regolamento comunale "Pari opportunità"	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 14/11/2016
Regolamento "Albo comunale delle associazioni"	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 14/11/2016
Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato ai sensi del D.lgs. 97/2016	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17/02/2017
Regolamento matrimoni e unioni civili. Approvazione	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 17/02/2017
Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/03/2017
Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP)	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2017.
Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare del comune di Fondi - Approvazione	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/04/2017
Regolamento per telefonia mobile	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26/04/2017
Regolamento per l'assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi o non assegnati dei mercati settimanali e giornalieri - attività di spunta	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26/04/2017

Regolamento per l'istituzione dell'Ufficio contenzioso e dell'avvocatura comunale	Modificato con deliberazione della Giunta Municipale n. 232 del 13/06/2017
Regolamento per l'utilizzo delle strutture comunali	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26/04/2017
Regolamento Museo civico - archeologico del Castello di Fondi"	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 05/07/2017
Regolamento Pari opportunità - modifiche ed integrazioni	Modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 05/07/2017
Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale di Fondi	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/07/2017
Nuovo regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 05/07/2017
Regolamento definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti	Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 30/08/2017
Regolamento Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 31/10/2017
Regolamento per l'istituzione dell'Ufficio contenzioso e dell'avvocatura comunale approvato con deliberazione di G.M. n.186/15: modifica art.14	Modificato con deliberazione della Giunta Municipale n. 370 del 03/11/2017
Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 23/11/2017

Regolamento recupero evasione ICI	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 410 del 06/12/2017
Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche (art. 113 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 424 del 13/12/2017
PUA arenile - aggiornamento disciplinare tecnico in riferimento al regolamento regionale n. 19 del 12.08.2016	Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 21/12/2017
Preso d'atto regolamento regionale 29 gennaio 2016, n. 1 concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle Polizie Locali del Lazio - pubblicato sul B.U.R.L. del 02/02/2016 - modifica regolamento vigente di Polizia Locale	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 04/05/2018
Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14/05/2018
Regolamento preventivo di giurisdizione - affidamento incarico esterno	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 175 del 22/05/2018
Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche - individuazione funzione responsabile della protezione dei dati	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 185 del 24/05/2018
Regolamento per la gestione del demanio marittimo	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/06/2018
Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2018
Regolamento comunale per la cremazione, affidamento, la conservazione e la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 24/07/2018

Legge regionale n. 13/2007 e regolamento regionale n. 19 del 12.08.2016 - concessioni demaniali marittime per finalità turistico - ricreative - destagionalizzazione	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 301 del 11/09/2018
Regolamento di organizzazione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Fondi (capofila), Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 303 del 18/09/2018
Regolamento degli organi istituzionali-composizione commissioni consiliari permanenti - art.85, commi 1 e 2	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 25/09/2018
Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche (art. 113 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 336 del 09/10/2018
Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di piano del distretto socio sanitario LT4	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n.372 del 06/11/2018
Regolamento per la disciplina degli spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 23/11/2018
Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - approvazione	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23/11/2018
Regolamento edilizio ai sensi degli articoli 53 bis e 70 e 71 della legge regionale 22 dicembre 1999, n.38 ed in conformità alle disposizioni della D.G.R. n.243 del 19 maggio 2017	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2018
Regolamento Polizia Locale - Unità cinofila	Modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 05/02/2019
Regolamento commissione tecnica permanente per accreditamento regionale dei nidi d'infanzia (D.G.R. del Lazio n. 903/2017)	Adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 101 del 22/03/2019
Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale.	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19/03/2019

Regolamento Addizionale comunale I.R.P.E.F.: determinazione aliquote anno 2019	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19/03/2019
Regolamento comunale di disciplina del commercio su aree pubbliche	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/04/2019
Individuazione di aree da destinare alla sosta temporanea ai sensi della legge regionale n. 13 del 2007 e del regolamento regionale n. 18 del 2008 da autorizzarsi mediante lo strumento della deroga ex. art. 14 del D.P.R. 380 del 2001	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/04/2019
Disciplina dei diritti edificatori e trasferimento di cubatura. Regolamento sui criteri e modalità per l'attuazione delle cessioni di cubatura e trasferimento di volumetrie ed istituzione del registro comunale dei diritti edificatori	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/04/2019
Regolamento degli Uffici e dei Servizi - disciplina dell'area delle posizioni organizzative adeguamento al CCNL 2016 – 2018.	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 207 del 31/05/2019
Regolamento comunale di disciplina del commercio su aree pubbliche	Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10/06/2019
Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 08/07/2019
Regolamento Museo civico - archeologico del Castello di Fondi"	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 23/12/2019
Regolamento incentivi recupero evasione IMU e TARI	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 432 del 30/12/2019
Regolamento delle riunioni della giunta comunale in modalità video/audio conferenza dell'Ente	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 25 del 23/01/2020
Approvazione definitiva del regolamento edilizio ai sensi degli articoli 53 bis e 70 e 71 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante "norme sul governo del territorio", e ss. mm. e ii.	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/02/2020

In attuazione delle disposizioni della D.G.R. n. 243 del 19 maggio 2017	
Regolamento per la gestione del demanio marittimo – approvazione modifiche ed integrazioni.	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/02/2020
Regolamento delle riunioni della Giunta Comunale in modalità video/audio conferenza dell'Ente	Adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 73 del 06/03/2020
Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 11/06/2020
Approvazione regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e diretta streaming delle sedute del consiglio comunale	Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 16/06/2020

I regolamenti adottati e/o modificati sono stati adeguati alla normativa vigente, e disciplinano l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle funzioni di competenza dell'Ente.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: aliquote applicate:

Aliquote IMU (*)	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquote per immobili a canone concordato	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,65%	0,65%
Altri immobili	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

* Le detrazioni sono state stabilite per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11-06-2020.

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del Tuel.

Il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013 è stato aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 20/12/2015.

Il Regolamento disciplina il sistema dei controlli interni che si articolano nel controllo di regolarità contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è rivolto a garantire legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché la regolarità contabile degli atti. Questo controllo è esercitato in fase preventiva dai Dirigenti con l'espressione del parere di regolarità tecnico e contabile sugli atti, in fase successiva, secondo i principi di revisione aziendale è svolto dal Segretario Generale, mediante apposita struttura di staff, che relaziona in merito.

Tale attività di controllo, ha lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti che ne garantiscano l'imparzialità e si configura come un'attività propositiva secondo una logica volta prevalentemente all'autocorrezione dell'azione amministrativa. Il controllo successivo è svolto a cura della struttura di staff del Segretario Comunale ed è effettuato con la tecnica della campionatura, sottoponendo a controllo atti o interi procedimenti di tutte le aree dell'Ente. Oggetto del controllo, ai sensi del citato Regolamento sono le determinazioni dirigenziali comportanti impegno di spesa, le ingiunzioni di demolizione dei manufatti, i permessi da costruire ecc.

I report sono semestrali e annuali, vengono pubblicati in "Amministrazione Trasparente" e trasmessi ai componenti degli organi politici, al nucleo tecnico di valutazione e all'organo di revisione.

L'esito dei controlli non ha evidenziato particolari e significative irregolarità dell'attività amministrativa e contabile dell'Ente.

Il controllo di gestione è realizzato da ciascun Dirigente di settore con il supporto del servizio controllo di gestione (nell'ambito della struttura di staff) in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione.

Il controllo sugli equilibri di bilancio è effettuato dal Dirigente del settore finanziario con cadenza trimestrale. Tale controllo ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Partecipano all'attività di controllo i Dirigenti e, come referenti e ognuno in relazione alle proprie competenze, la Giunta Comunale, l'Organo di Revisione e il Segretario Generale.

Durante il periodo di mandato non si sono mai registrati squilibri di bilancio.

L'Organo di Revisione dell'Ente nominato con deliberazioni del Consiglio Comunale, n. 65 del 27/11/2015 e n. 76 del 20/12/2019, ha proceduto puntualmente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del Tuel, alla vigilanza sulla regolarità finanziaria della gestione dell'Ente ed all'attività di collaborazione con l'organo consiliare. Tutta l'attività dell'organo di revisione è riportata nei verbali.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti settori:

- **Personale:**

Il settore del personale sicuramente è stato quello più colpito dalle varie norme restrittive della spesa pubblica. I dipendenti sono stati chiamati a svolgere sempre più funzioni, per sopperire alle carenze dovute in questo ultimo anno anche dal pensionamento di diverse unità che hanno usufruito della cosiddetta “quota cento”, riuscendo a mantenere gli standard e tutti i servizi in essere, al fine di consentire all'Amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dal 2015 questo Ente, essendo l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente inferiore al 25 per cento, ha potuto procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Il D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto il progressivo superamento della cd. “dotazione organica” ed un nuovo modello di reclutamento basato sui fabbisogni e non più sulle piante organiche con l'obiettivo di reclutare le professionalità che davvero sono utili al miglioramento dei servizi. L'art. 4 del richiamato D. Lgs., in attuazione della Legge delega di riforma della pubblica amministrazione n. 124/2015, ha introdotto significative modifiche alla disciplina del D.Lgs.n.165/2001 riguardante l'organizzazione degli uffici e la programmazione dei fabbisogni di personale. Pertanto, alla luce della nuova normativa, sono stati definiti i fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, individuando le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino. A tal fine ogni anno, prima dell'approvazione del fabbisogno triennale del personale, è stato richiesto ai dirigenti dei settori l'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanze di posizioni da ricoprire, ma in coerenza con le necessità reali.

Il Comune di Fondi ha sempre rispettato il vincolo della riduzione complessiva della spesa di personale.

- **Lavori pubblici:** *a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);*

PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI

INTERVENTO	PROGETTAZIONE	IMPORTO DEL PROGETTO	FONTE FINANZIAMENTO	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI
Riqualificazione degli accessi al mare di via Ponte Baratta, via Guado Bastianelli, via Capratice, via Sant'Anastasia - 1° e 2° lotto funzionale	Determinazione dirigenziale. n. 632 del 17.06.2015 (riapprovazione)	1.260.000,00	Art. 55 Tab. “A” della L.R. 04/06 e fondi comunali	09.11.2017	28.06.2018
Realizzazione di un locale polifunzionale a servizio della scuola materna/elementare San Magno/Rene	Deliberazione di G.M. n. 246 del 29.12.2015	275.844,00	Messa in sicurezza dell'edilizia scolastica utilizzando i criteri stabiliti nella	17.07.2017	15.05.2018

			DGR n. 42 del 10.02.2015		
Adeguamento e messa in sicurezza (ex L.R. 3/2010, art. 1, cc.29-33) scuola media Don Milani	Deliberazione di G.M. n. 36 del 26.01.2016	280.000,00	Regione Lazio e fondi comunali	17.07.2017	15.05.2018
Riqualificazione urbana - Sistemazione marciapiedi via Arnale Rosso	Deliberazione di G.M n. 390 del 06.10.2016	497.293,35	DGR n. 195/2016 Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale. Programmazione annualità 2016 - 2018 e fondi comunali	11.10.2017	9.07.2018
Manutenzione strade comunali anno 2016	Deliberazione di G.M n.345 del 23.08.2016	300.000,00	Fondi comunali	30.01.2017	26.05.2017
Riqualificazione e realizzazione di infrastrutture per il collegamento tra Salto Covino e Borgo S.Anastasia comprensivo di servizi per la mobilità, accoglienza turistica e riqualificazione ambientale accesso a mare	Del. GM 219 del 07.06.2017	795.028,00	Regione Lazio - Det. n. G00981/2017 e fondi comunali		2° SAL
Ampliamento cimitero - Realizzazione di n. 280 loculi	Determinazione dirigenziale n. 740 del 20 luglio 2017	307.783,34	Fondi comunali	11.10.2017	ultimati
Ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della palestra dell'Istituto Scolastico Comprensivo A. Aspri	Deliberazione di G.M. n. 314 del 19 luglio 2016	149.999,74	Mutuo istituto credito sportivo	18.12.2017	04.05.2018
Ampliamento cimitero comunale - Realizzazione di loculi e parte della recinzione	Determinazione dirigenziale n. 1197 del 07.11.2018	600.000,00	Fondi comunali		2° SAL

Completamento Corso Appio Claudio	Deliberazione di G.M. 233 del 13.06.2019	310.000,00	Regione Lazio	Aggiudicato	Completamento Corso Appio Claudio
Recupero e messa in sicurezza della scuola Garibaldi/Purificato	Deliberazione di G.M. n. 117 del 30 marzo 2018	538.030,00	Regione Lazio per l'attuazione di interventi straordinari in materia di edilizia scolastica su edifici scolastici pubblici - piano annuale 2015 e 2016 di cui alla Determinazione n. G08125 del 2 luglio 2015	Aggiudicazione gara	Recupero e messa in sicurezza della scuola Garibaldi/Purificato
Realizzazione del parcheggio in via Mola di santa Maria - 1° stralcio	Determinazione dirigenziale n. 747 del 5 luglio 2018	275.000,00	Fondi comunali	26.11.2018	2° SAL
Sistemazione via Ponte Gagliardo - ultimo tratto CIG: 8036886821 CUP: G77H19000960001	Determinazione dirigenziale n. 1211 del 3 ottobre 2019	130.000,00	Fondi di cui al D.L. 34 del 30 aprile 2019	5/12/2019	In fase di ultimazione

- Gestione del territorio: *numero complessivo delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato e atti adottati;*

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1 Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	238	231	322	296	300	135
2 Denuncia di Inizio Attività (DIA)	81	106	488	3	0	0
3 Permesso di Costruire (PDC)	91	111	143	70	71	22

	Entrate (1+2+3)	665.514,34	654.950,53	1.028.681,43	987.647,06	458.532,39	326.732,36
1	Sanatorie Edilizie	49	109	90	93	50	33
	Entrata (1)	546.336,11	568.528,15	828.017,85	775.003,07	379.481,77	111.895,05

- Atti adottati

I più significativi atti adottati sono riportati nel seguente prospetto:

Patto dei Sindaci – Adesione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 25/09/2015
Programma operativo Regionale 2007-2013. Fondo Europeo di sviluppo Regionale F.E.S.R. - Piano Urbano di Sviluppo - Atto di impegno.-	Deliberazione Giunta Municipale n. 175 del 10/11/2015
Piano carburanti - Presa d'atto mancanza di osservazioni	Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 08/02/2016
Atto di indirizzo per redazione di progetti di mutamento di destinazione e sdemanializzazione, con frazionamento delle particelle interessate, delle aree del demanio civico già destinate o da destinare a strade pubbliche	Deliberazione Giunta Municipale n.9 del 12/01/2016
Aggiornamento catasto aree percorse dal fuoco anno 2015	Deliberazione Giunta Municipale n. 200 del 04/05/2016
Approvazione aggiornamento cartografia aree percorse dal fuoco e aree del P.G.A.F. Pascolo I^ stralcio	Deliberazione Giunta Municipale n. 202 del 09/05/2016
Piano locale urbano di sviluppo (P.L.U.S.) la città dei servizi e delle nuove centralità - Piazzale delle regioni completamento int. n. 15	Deliberazione Giunta Municipale n. 366 del 20/09/2016
Perimetrazione nuclei abusivi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 30/11/2016 ai sensi della L.R. 28/1980 – presa d'atto osservazioni e controdeduzioni	Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 17/02/2017
Dichiarazione di pubblica utilità progetto SNAM rete gas SpA per costruzione metanodotto in comune di Fondi, località Capocroce, ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 quater e sexies del D.p.r. 08/06/2001 n.327 come modificato dal D.lgs. N.302/2002 e n.330/2004. Ex punto n. 11	Deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 26/04/2017

Variante speciale per il recupero urbanistico del nucleo edilizio 1 “pedemontana”, ai sensi della Legge Regionale 2 maggio 1980, n.28 e ss.mm.ii. - adozione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 26/05/2017
Variante speciale per il recupero urbanistico del nucleo edilizio 1 “Pedemontana”, ai sensi della Legge Regionale 2 maggio 1980, n.28 e ss.mm.ii. – richiesta autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione ai sensi della L.R. n. 1 del 3/01/1986 e ss.mm.ii. Dell’art. 12 della legge n. 1766 del 16/06/1927 e art. 41 del r.d. n. 332 del 26/02/1928	Deliberazione Consiglio Comunale n. 97 del 23/11/2017
Atto d’indirizzo – individuazione nuovo perimetro per definizione terreni gravati da uso civico	Deliberazione Consiglio Comunale n. 103 del 21/12/2017
PUA arenile - aggiornamento disciplinare tecnico in riferimento al Regolamento Regionale n. 19 del 12.08.2016	Deliberazione Consiglio Comunale n. 107 del 21/12/2017
Protocollo d’intesa “piano d’azione per la promozione e valorizzazione della via Appia e degli antichi cammini ad essa connessi e funzionali via Flacca e via Francigena” - presa d’atto e ratifica	Deliberazione Giunta Municipale n. 30 del 24/01/2017
Opere di completamento della protezione costiera tra la foce del canale S. Anastasia e foce canneto - presa d’atto progetto preliminare	Deliberazione Giunta Municipale n.36 del 31/01/2017
Delibera approvazione programma salvamento collettivo	Deliberazione Giunta Municipale n.244 del 27/06/2017
Lavori di riqualificazione ambientale, realizzazione di parco pubblico e parcheggio, in località Capratica – approvazione progetto di fattibilità	Deliberazione Giunta Municipale n.295 del 24/08/2017
Approvazione allegato schema di convenzione per la gestione di n. 5 immobili E.R.P. destinati all’assistenza abitativa di proprietà comunale	Deliberazione Giunta Municipale n.359 del 25/10/2017
Conferma manifestazione interesse messa a disposizione di stalli dedicati alla ricarica di veicoli elettrici	Deliberazione Giunta Municipale n.377 del 03/11/2017
Zona espansione residenziale Spinete - atto di indirizzo	Deliberazione Consiglio Comunale n. 66 del 23/11/2018
Zone B/3 e B/4 – ristrutturazione edilizia – di prg. Disposizione attuative e semplificazione delle procedure. Atto di indirizzo – determinazioni	Deliberazione Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2018
Adozione del Regolamento edilizio ai sensi degli articoli 53 bis e 70 e 71 della legge regionale 22 dicembre 1999, n.38 ed in conformità alle disposizioni della d.g.r. n.243 del 19 maggio 2017	Deliberazione Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2018
Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 7 recante “disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio”. Aspetti generali ed attuazione dell’art. 4 - disposizioni per il cambio di destinazione d’uso degli edifici	Deliberazione Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2018

Legge regionale 18 luglio 2017, n. 7 recante “disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio”. Aspetti generali ed attuazione dell’art. 5 - interventi per il miglioramento sismico e per l’efficientamento energetico degli edifici	Deliberazione Consiglio Comunale n. 80 del 20/12/2018
Attività di noleggio attrezzature per la balneazione stagione 2018 - atto d’indirizzo	Deliberazione Giunta Municipale n. 86 del 12/03/2018
Legge Regionale n. 13/2007 e Regolamento Regionale n. 19 del 12.08.2016 - concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative - destagionalizzazione	Deliberazione Giunta Municipale n. 301 del 11/09/2018
Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata in carico all’agenzia nazionale. manifestazione di interesse all’utilizzo degli immobili per l’acquisizione al patrimonio comunale, siti nel territorio del comune di fondi, da destinarsi a finalità pubbliche e sociali	Deliberazione Giunta Municipale n. 398 del 22/11/2018
Centro storico. Disposizioni attuative - atto di indirizzo - determinazioni.	Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2019
Individuazione di aree da destinare alla sosta temporanea ai sensi della legge regionale n. 13 del 2007 e del Regolamento Regionale n. 18 del 2008 da autorizzarsi mediante lo strumento della deroga ex. Art. 14 del D.P.R. 380 del 2001	Deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 30/04/2019
Disciplina dei diritti edificatori e trasferimento di cubatura. Approvazione del regolamento sui criteri e modalità per l’attuazione delle cessioni di cubatura e trasferimento di volumetrie ed istituzione del registro comunale dei diritti edificatori	Deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 30/04/2019
Variante speciale per il recupero urbanistico del nucleo edilizio 1 “pedemontana”, ai sensi della Legge Regionale 2 maggio 1980, n.28 e ss.mm.ii. – presa d’atto della delibera di giunta regionale del Lazio n. 646 del 10/09/2019 di approvazione della variante ed efficacia della stessa	Deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 23/09/2019
Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 7 “disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio”. Attuazione dell’art. 4. Disposizioni per il cambio di destinazione d’uso degli edifici. Approvazione conclusiva ed applicabilità	Deliberazione Consiglio Comunale n. 71 del 16/10/2019
Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 7 recante “disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio” - attuazione dell’art. 5 - interventi per il miglioramento sismico e per l’efficientamento energetico degli edifici. Approvazione conclusiva ed applicabilità	Deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 16/10/2019
Presa d’atto del protocollo d’intesa preliminare tra il comune di Sora e le province di Frosinone e dell’Aquila, recante all’oggetto: trasversale appenninica-tirreno-adriatica - progetto di fattibilità nell’ambito dei programma P.R.U.S.S.T. del comune di Sora	Deliberazione Giunta Municipale n. 44 del 19/02/2019

“medio bacino del Liri”	
Centro storico ed aree prospicienti comprese tra piazza IV novembre – viale Vittorio Emanuele III – piazza Unità d’Italia. Aggiornamento piano di arredo	Deliberazione Giunta Municipale n. 166 del 30/04/2019
Variante speciale per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi n. 2 denominato: “Querce - Vetrine” e n. 3 denominato “San magno – Madonna degli Angeli - Curtignano”, da attuarsi ai sensi della Legge Regionale 2 maggio 1980, n.28 e ss.mm.ii. – atto di indirizzo	Deliberazione Giunta Municipale n. 277 del 16/07/2019
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di FR, LT, RI - comune di Fondi, comune di Itri, ente regionale dei Monti Aurunci. Protocollo di intesa per definire strategie e obiettivi di recupero e valorizzazione del tracciato della antica via Appia	Deliberazione Giunta Municipale n. 362 del 21/10/2019
Accordo procedimentale tra Regione Lazio e Comune di Fondi e Laziocrea S.p.a., finalizzato alla definizione di un programma unitario di valorizzazione territoriale, ai sensi dell’art. 3ter comma 2 del D.L. 351/2001 e s.m.i.	Deliberazione Giunta Municipale n. 397 del 21/11/2019
Approvazione definitiva del regolamento edilizio ai sensi degli articoli 53 bis, 70 e 71 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante "norme sul governo del territorio", e ss.mm.e ii. In attuazione delle disposizioni della D.G.R. n. 243 del 19 maggio 2017	Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 27/02/2020
Centro storico ed aree prospicienti comprese tra piazza IV novembre – viale Vittorio Emanuele III – piazza Unità d’Italia. recepimento del manuale del recupero del centro storico	Deliberazione Giunta Municipale n. 58 del 18/02/2020

- Istruzione pubblica: *a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’inizio alla fine del mandato;*

Nel dettaglio, i servizi di trasporto e di mensa scolastica sono stati indubbiamente migliorati dal punto di vista qualitativo. Nell’arco temporale di riferimento, per il trasporto è stato garantito un servizio ancora più capillare sul territorio per tutti gli utenti, mentre per la mensa oltre a registrare un incremento dei pasti, si è proceduto all’informatizzazione del servizio con decorrenza dall’anno scolastico 2017/2018. Ciò ha consentito uno snellimento delle procedure per i cittadini che non sono più obbligati a recarsi presso gli uffici comunali, con dispendio di tempo, potendo gli stessi effettuare le richieste di servizio on line, inserendo i dati relativi al pagamento e garantendosi l’attivazione di un numero di pasti che usufruiti si riducono gradualmente. I pasti “virtuali” hanno sostituito i buoni cartacei e vengono comunicati direttamente dal sistema al centro di cottura, già distinti per scuola e sezione.

Dopo una fase di rodaggio, il servizio così informatizzato è ormai a regime e risponde pienamente alle esigenze di efficienza ed efficacia consentendo ai cittadini, non solo come già detto di accelerare

i tempi di richiesta e pagamento, ma anche di monitorare la situazione dei pasti. Resta fermo un servizio di assistenza presso gli uffici comunali messo a disposizione dalla ditta che ha fornito il sistema.

Nel corso del quinquennio un importante intervento, anche su sollecitazione delle scuole e compatibilmente con le risorse finanziarie, è stato l'attivazione del servizio di mediazione culturale negli Istituti Comprensivi.

Tal intervento infatti si colloca quale sostegno e facilitazione per l'istituzione scolastica e soprattutto per le famiglie straniere che rappresentano nel nostro territorio una realtà sempre più consolidata.

RIEPILOGO SERVIZIO MENSA E TRASPORTO ALUNNI

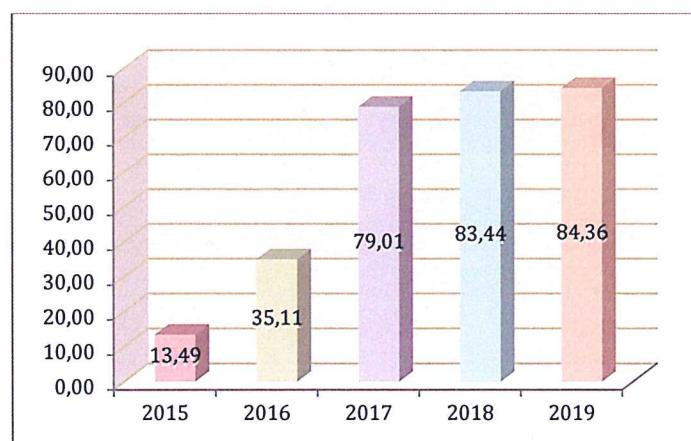
	2015	2016	2017	2018	2019
Pasti somministrati	104.057	112.217	115.430	121.625	118.792
Alunni che utilizzano il trasporto scolastico	703	681	643	646	641

- Ciclo dei rifiuti: *percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*

Nel corso del 2016 è stato stipulato il contratto per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, differenziata "porta a porta", servizio di spazzamento stradale. Tale nuovo sistema ha garantito il raggiungimento degli ottimi risultati di raccolta differenziata di seguito indicati:

Percentuale di raccolta differenziata

	2015	2016	2017	2018	2019
% raccolta differenziata	13,49	35,11%	81,02%	83,44%	84,36%



- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Le politiche sociali sono state una costante dell'azione amministrativa.

Nonostante il taglio dei trasferimenti agli Enti locali, nei bilanci non c'è stata alcuna riduzione per il predetto settore.

Gli interventi di assistenza attivati e istruiti dai Servizi sociali, quali l'erogazione di contributi e di prestazioni di servizi, sono stati subordinati alla verifica dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). Gli interventi principali sono stati diretti a:

Emergenza abitativa

Per fronteggiare l'emergenza abitativa sono state messe in campo soluzioni di inserimento in strutture di accoglienza.

In particolare, si è proceduto a destinare ad edilizia popolare n. 6 immobili acquisiti al patrimonio comunale indisponibile, a seguito del trasferimento al Comune di Fondi da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Per la gestione degli immobili è stata sottoscritta una convenzione con l'ATER in data 11.11.2019

Difficoltà finanziarie

Le difficoltà finanziarie sono state affrontate attraverso il sostegno al disagio economico delle famiglie con il pagamento delle utenze elettriche e del riscaldamento; l'utilizzo del bonus energia e del bonus gas da parte delle famiglie bisognose a seguito dell'adesione del Comune al progetto nazionale "SGate".

Inoltre sono stati erogati buoni spesa e contributi economici per l'acquisto di medicinali, alimenti, libri scolastici, per far fronte a spese di prima necessità

Inserimento lavorativo

L'attivazione di borse-lavoro ha coinvolto una media di n°10 persone l'anno con progetti per attività sociali soprattutto sul versante del decoro della città (manutenzione verde pubblico, custodia parchi cittadini, piccoli lavori di manutenzione nelle scuole) con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e superare la logica della mera assistenza.

Non autosufficienti e anziani

Gli interventi a favore dei non autosufficienti si sono concretizzati nell'attivazione del servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili adulti per evitare l'istituzionalizzazione. Ove ciò non sia stato possibile per la gravità della situazione, l'Ente si è fatto carico di inserire gli anziani nelle RSA o in Istituti di natura sociale.

I principali interventi adottati per il sostegno delle persone diversamente abili si sono concretizzati attraverso:

Riepilogo Assistenza domiciliare

	2015	2016	2017	2018	2019
Persone assistite	13	14	14	14	14

Persone diversamente abili

I principali interventi adottati per il sostegno delle persone diversamente abili si sono concretizzati attraverso:

- l'erogazione del servizio di assistenza scolastica specialistica a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado;

Riepilogo Assistenza Scolastica Specialistica

	2015	2016	2017	2018	2019
Alunni assistiti	49	52	52	68	79

- finanziamento del Centro diurno disabili per adulti, quale struttura semiresidenziale, che nel periodo di riferimento ha visto una maggiore partecipazione di utenti anche grazie all'attivazione di laboratori artigianali in fasce orarie antimeridiane;

Centro Diurno disabili "L'allegra Brigata"

	2015	2016	2017	2018	2019
Disabili che frequentano il Centro	30	30	30	30	30

Implementazione delle attività del Centro Diurno Minori distrettuale "Magicabula" presso i locali dell'ex carcere di Piazza Beccaria ove si svolgono attività di sostegno scolastico e ludico-ricreative per minori di età compresa tra i 6 ed i 13 anni. Infatti dall'anno 2018 è stato avviato un progetto sperimentale integralmente a carico del bilancio comunale denominato "AUT AUT" rivolto a minori di età compresa tra i 7 ed i 17 anni affetti da disabilità grave ed in particolare da sindrome dello spettro autistico.

Centro Diurno disabili "Magicabula"

	2015	2016	2017	2018	2019
Minori che frequentano il Centro	30	30	30	34 (*)	34 (*)

(*) di cui n. 4 inseriti nel progetto "AUT AUT"

Profilo della salute

Il Comune ha continuato per tutto il periodo di riferimento ad essere capofila del distretto socio-sanitario LT4 accentrando l'attività gestionale, coordinando la programmazione e realizzando gli interventi socio assistenziali nel Piano di Zona. Nel corso del mandato grande attenzione è stata

destinata alle procedure, cercando sempre di rafforzare il processo di centralizzazione nella gestione dei servizi in capo al Comune capofila, per realizzare una effettiva e partecipata gestione associata così come nello spirito della L. 328/2000.

Il processo è ancora lungo, ma molti sono i passi in avanti fatti, per esempio nella gestione degli interventi in favore di persone affette da disabilità gravissima e non autosufficienza. Infatti in accordo con la ASL è stata creata un'unità di valutazione per le domande da presentare sulla base di un unico bando distrettuale che ha portato alla redazione di un'unica graduatoria. Entrambi i servizi sono stati inoltre informatizzati consentendo agli utenti di presentare la domanda online.

Sul fronte dell'integrazione socio-sanitaria, che è il vero obiettivo della istituzione dei Distretti, si registra un'evoluzione. Ne è un esempio la creazione dal 2017 del Punto Unico di Accesso (PUA) sia presso l'ospedale Fiorini di Terracina che presso l'ospedale San Giovanni di Dio di Fondi.

I PUA rappresentano una modalità organizzativa di accesso unitario ed universalistico ai servizi sociali, sanitari e socio sanitari in grado di avviare percorsi di risposta appropriati alla complessità dei bisogni delle persone.

Situazione emergenziale covid 19

Con le somme erogate dal governo, pari a circa 357.118,11, e dalla Regione, pari ad € 158.094,63, l'Ente ha provveduto, previo avviso pubblico e conseguente presentazione della domanda secondo i requisiti specificamente indicati dalla Regione, ad erogare buoni spesa per l'acquisto di prodotti di prima necessità in favore di n. 1030 famiglie in situazione di contingente indigenza economica dovuta ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica, per complessivi € 370.000,00.

Sono stati consegnati n. 600 pacchi alimentari per circa € 15.000,00, grazie all'aiuto dei volontari della croce rossa, protezione civile e falchi che hanno provveduto alla tempestiva consegna.

E' stato attivato lo sportello telematico di ascolto durante tutta la fase di emergenza sanitaria.

E' stato ampliato il servizio di assistenza domiciliare nei confronti di soggetti contagiati dal covid19 che, negativizzati e conseguentemente dimessi dall'ospedale, non avevano supporto familiare.

Sono stati acquistati e distribuiti agli istituti scolastici n. 80 tablet affinché venissero destinati alle famiglie in situazione di disagio economico, al fine di garantire a tutti i ragazzi il proseguimento del programma scolastico per il tramite della c.d. DAD (didattica a distanza).

Sono stati rimodulati i servizi dei centri diurni Magicabula e Allegra Brigata con attività da remoto per garantire con la continuità delle attività un sostegno concreto ai ragazzi e alle famiglie.

E' stata garantita l'assistenza specialistica per i minori mediante la rimodulazione del servizio con attività da remoto.

- *Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.*

Il settore turistico e culturale ha registrato, in questi cinque anni, un'ulteriore evoluzione sotto molteplici profili. Si è assistito ad un'importante crescita nella promozione turistica, frutto del grande impegno profuso per la cura dell'offerta turistica, concretizzatasi in una serie di iniziative di alto livello per contenuti, finalità e ampiezza divulgativa, al fine di poterne trarre la massima efficacia in termini di risposta. E' stato ampliato il già ricco e prestigioso ventaglio di proposte, inserendo

ulteriori momenti di intrattenimento di carattere musicale, teatrale e sportivo nonché eventi di promozione del territorio e delle sue risorse naturali, culturali ed enogastronomiche, realizzati anche attraverso la produzione di materiale video divulgativo e progetti realizzati con tecnologie innovative per il settore come il progetto “Smart City”, con la partecipazione a trasmissioni televisive su canali nazionali e a fiere (anche in territorio estero); a ciò si aggiunge la produzione di un documentario sulla città di Fondi e la realizzazione di materiale divulgativo in diverse lingue. E’ stato dato seguito al Piano di Utilizzazione dell’arenile portando a termine l’assentimento di 23 aree demaniali marittime. Sono stati riqualificati alcuni accessi al mare ed altri sono in corso di realizzazione, migliorando in tal modo notevolmente la possibilità di fruizione della risorsa.

Con l’offerta culturale sono stati conseguiti ottimi risultati attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali locali che, con proposte organiche, hanno fattivamente contribuito alla predisposizione dei calendari delle attività estive e natalizie, sia in fase programmatica che realizzativa. In ambito culturale, un importante traguardo è rappresentato dalla nomina del Direttore scientifico del Museo Civico di Fondi, che ne ha consentito l’inserimento nell’Organizzazione Museale Regionale (OMR). È stato inoltre potenziato il punto di informazioni turistiche all’interno del Castello, che sta registrando, in questi anni, una crescente affluenza di visitatori.

La Biblioteca Comunale è tra le più frequentate e attive della Provincia di Latina, attraverso una nuova revisione gestionale, è stata inserita nell’Organizzazione delle Biblioteche Regionali (OBR). All’interno della stessa, unico esempio della Provincia di Latina, è stato ricavato uno spazio interamente dedicato ai bambini da 0 a 6 anni, che ha riscosso un ampio successo.

3.1.2. Controllo strategico: *indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell’art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:*

I risultati del controllo strategico sono contenuti nelle deliberazioni di verifica dello stato di attuazione di programmi adottate annualmente dal Consiglio Comunale e nella rendicontazione annuale della performance organizzativa validata dal nucleo tecnico di valutazione.

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/Dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:*

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 358 del 30/12/2010 è stato approvato il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance. Successivamente con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 12/01/2016 è stato approvato il “Regolamento pesatura e graduazione della retribuzione delle posizioni dirigenziali”:

Per quanto attiene alla retribuzione di posizione, il valore economico di ciascuna posizione dirigenziale viene determinato con le modalità indicate dal Regolamento. I parametri per la graduazione della retribuzione di posizione sono riferiti ad aspetti significativi quali:

- la complessità organizzativa: il fattore che tiene conto delle risorse umane e finanziarie gestite, dell'eterogeneità delle attività svolte, del livello di specializzazione richiesto per ricoprire il ruolo e delle funzioni assegnate rispetto al contesto di riferimento;
- la responsabilità interna ed esterna: il fattore che considera il livello di responsabilità associato al ruolo da ricoprire (grado di rischio, di autonomia e di discrezionalità);
- la rilevanza delle relazioni: il fattore che valuta la complessità dei rapporti interni, esterni e negoziali da gestire;
- la criticità strategica: il fattore che rappresenta la rilevanza che ciascuna posizione ha per la realizzazione degli impegni programmatici dell'Amministrazione contenuti nel Documento Unico di Programmazione

La misurazione e la valutazione della *performance* sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Ente, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative. Il sistema si basa sulla predeterminazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, recepiti nel Piano Esecutivo di Gestione.

La valutazione dei Dirigenti delle posizioni organizzative di alta specializzazione viene effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della *performance* di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Dirigenti.

La misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei Dirigenti è collegata:

- a) agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale dell'Ente;
- d) alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- e) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Ai Dirigenti compete la valutazione del personale loro assegnato.

La misurazione e la valutazione svolte dai Dirigenti sulla *performance* individuale del personale sono collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze dimostrate;
- d) a specifici comportamenti professionali e organizzativi.

Come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 14/03/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, alla Sezione Amministrazione Trasparente – Retribuzioni Dirigenti, Segretario Generale, Alta Professionalità e Posizioni Organizzative sono pubblicati i compensi relativi al rapporto di lavoro con specifica evidenza delle componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

3.1.4. Controllo sulle società controllate.

Il Comune di Fondi non detiene partecipazioni in società controllate.

PARTE III – SITUAZIONE-ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate correnti	33.834.200,62	28.893.892,18	29.342.104,25	30.932.174,04	31.866.652,12
Entrate in conto Capitale (TITOLO IV)	5.285.864,44	4.342.627,33	5.860.162,85	2.992.006,59	8.205.181,92
Accensione di prestiti (TITOLO V Fino al 2015 e TITOLO VI dal 2016)	0,00	0,000	144.999,74	4.251.615,62	3.597.541,98
TOTALE	39.120.065,06	33.236.519,51	35.347.266,84	38.175.796,25	43.669.376,02

SPESE	2015	2016	2017	2018	2019
TITOLO I Spese correnti	24.216.599,79	25.313.939,55	25.473.088,18	25.443.154,91	26.463.657,62
TITOLO II Spese in conto capitale	2.254.016,02	2.891.548,31	6.300.811,64	2.517.639,65	2.404.308,95
Rimborso prestiti (TITOLO III fino al 2015 TITOLO IV Dal 2016)	1.119.706,34	1.134.861,80	1.200.778,41	1.258.412,68	1.461.905,09
TOTALE	27.590.322,15	29.340.349,66	32.974.678,23	29.219.207,24	30.329.871,66

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	2019
TITOLO IV Entrate da servizi per conto di terzi (fino al 2015, TITOLO IX dal 2016)	14.210.670,38	3.284.428,69	4.590.369,93	37.943.190,41	3.424.421,64
TITOLO 4 Spese per servizi per conto di terzi (fino al 2015-TITOLO VII dal 2016)	14.210.670,38	3.284.428,69	4.590.369,93	37.943.190,41	3.424.421,64

3.2. Equilibri parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 2015	
Entrate titolo I	19.169.809,84
Entrate titolo II	2.361.485,25
Entrate titolo III	12.302.905,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	33.834.200,62
Spese titolo I (B)	24.216.599,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.119.706,34
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	8.497.894,49
FPV di parte corrente iniziale (+)	1.658.053,77
FPV di parte corrente finale (-)	1.696.462,14
FPV differenza (E)	-38.408,37
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	2.239.378,58
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	17.659,32
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	15.659,31
Altre entrate (specificare)	2.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	10.681.205,38
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo IV	5.285.864,44
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V) (M)	5.285.864,44
Spese titolo II (N)	2.254.016,02
Differenza di parte capitale (P=M-N)	3.031.848,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	17.659,32
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	1.069.301,14
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.980.206,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2016		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.696.462,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.893.892,18

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.313.939,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.199.321,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.134.861,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.942.231,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		2.942.231,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	113.957,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.192.423,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.342.627,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.891.548,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.619.764,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.137.695,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.079.927,31

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.942.231,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.942.231,73

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2017		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.468.975,91
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.199.312,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.342.104,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.473.088,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	837.217,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.200.778,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.030.332,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.485.613,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	258.937,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	109.987,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		5.664.895,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	555.210,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.619.764,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.281.829,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	258.937,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	271.667,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	109.987,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0,00

prestiti		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.300.811,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.017.327,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		718.049,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	271.667,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	149.999,74
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.504.611,70
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		
Equilibrio di parte corrente (O)		5.664904,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.485.613,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.179.290,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2018		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.432.084,68
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	837.217,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.932.174,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.443.154,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	766.435,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.258.412,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.301.388,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	612.907,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	170.816,60

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	87.582,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		4.997.529,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.307.104,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.017.327,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.543.612,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	170.816,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.551.605,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	87.582,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.517.639,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.844.337,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		871.227,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.551.605,50
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.551.605,50
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.868.756,74
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		
Equilibrio di parte corrente (O)		4.997.529,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	612.907,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.384.622,48

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2019		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	766.435,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.866.652,12
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.463.657,62

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.151.344,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.461.905,09
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.556.180,28
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.574.690,49
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	333.874,11
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	118.686,59
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.346.058,29
- Risorse Accantonate Di Parte Corrente Stanziare Nel Bilancio Dell'esercizio 2019	(+)	3.517.147,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(+)	2.627.819,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		201.090,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(+)	2.299.810,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.098.719,88
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.334.745,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.844.337,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.848.660,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	333.874,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.045.936,48
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	118.686,59
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.404.308,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.117.777,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		€ 10.244.533,12
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(+)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(+)	9.995.565,03
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		248.968,09
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(+)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		248.968,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	2.045.936,48
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.045.936,48
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		16.590.591,41
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	3.517.147,90
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	12.623.384,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		450.058,90
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.299.810,69
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.849.751,79
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.346.058,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.574.690,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	3.517.147,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.299.810,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.627.819,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-4.673.410,37

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio finanziario 2015

Riscossioni	(+)	36.395.572,95
Pagamenti	(-)	34.999.570,28
Differenza	(+)	1.396.002,67
Residui attivi	(+)	6.620.444,09
Residui passivi	(-)	9.082.595,35
Differenza		-2.462.151,26
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 1.066.148,59

Esercizio finanziario 2016

Riscossioni	(+)	28.052.003,82
Pagamenti	(-)	24.311.666,96
Differenza	(+)	3.740.336,86
Residui attivi	(+)	4.580.348,15
Residui passivi	(-)	6.802.336,43
Differenza		-2.221.988,28
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.518.348,58

Esercizio finanziario 2017

Riscossioni	(+)	33.021.227,30
Pagamenti	(-)	31.854.743,21
Differenza	(+)	1.166.484,09
Residui attivi	(+)	3.855.764,31
Residui passivi	(-)	7.059.139,63
Differenza		-3.203.375,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.036.891,23

Esercizio finanziario 2018

Riscossioni	(+)	66.363.400,24
Pagamenti	(-)	61.948.025,29
Differenza	(+)	4.415.374,95
Residui attivi	(+)	3.521.808,11
Residui passivi	(-)	6.062.330,11
Differenza		-2.540.522,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.874.852,95

Esercizio finanziario 2019

Riscossioni	(+)	32.066.623,60
Pagamenti	(-)	29.888.548,76
Differenza	(+)	2.178.074,84
Residui attivi	(+)	2.875.241,97
Residui passivi	(-)	6.264.097,07
Differenza		-3.388.855,10
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.210.780,26

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	6.950.627,33	8.468.975,91	6.432.084,68	8.306.937,63	7.096.157,37
Totale residui attivi finali	31.170.977,42	34.485.460,06	37.401.515,48	37.463.418,66	47.049.096,39
Totale residui passivi finali	8.623.873,10	9.195.405,63	7.442.114,88	7.622.170,63	6.921.939,74
FPV spese correnti	1.696.462,14	1.199.321,24	837.217,59	766.435,46	1.151.344,59

FPV spese conto capitale	2.192.423,54	1.619.764,62	1.017.327,23	1.844.337,50	2.177.777,61
Risultato di amministrazione	25.608.845,97	30.939.944,48	34.536.940,46	35.537.412,70	43.954.191,82
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo d'amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Parte accantonata	14.755.646,74	17.953.733,26	21.684.160,62	21.535.732,77	27.210.178,64
Parte vincolata	7.723.463,10	7.930.851,50	8.707.530,04	8.837.176,12	18.412.214,76
Parte destinata agli investimenti	3.115.984,93	5.025.272,00	4.020.446,62	4.890.422,96	3.816.958,10
Parte disponibile	13.747,20	30.087,72	124.803,18	274.080,85	-5.485.159,86
Totale	25.608.841,97	30.939.944,48	34.536.940,46	35.537.412,70	43.954.191,82

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

ESERCIZIO 2015

RESIDUI ATTIVI Primo consuntivo approvato 2015	Residui competenza	Conservati	Riscossi	Rimasti
Entrate tributarie	4.292.261,23	12.457.466,25	2.077.257,21	10.380.209,04
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	533.910,70	1.669.433,37	793.542,28	875.891,09

Entrate extratributarie	9.147.489,99	2.336.018,05	1.079.988,77	1.256.029,28
Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.958.102,79	2.573.213,24	2.447.178,17	126.035,07
Totale entrate finali	16.931.764,71	19.036.130,91	6.397.966,43	12.638.164,48
Entrate da accensione di prestiti	0,00	1.563.805,89	29.069,08	1.534.736,81
Totale entrate per servizi per conto terzi	3.397,78	256.322,22	193.408,58	62.913,64
Totale	16.935.162,49	20.856.259,02	6.620.444,09	14.235.814,93

RESIDUI PASSIVI Primo consuntivo approvato 2015	Residui competenza	Conservati	Riscossi	Rimasti
Spese correnti	4.801.510,20	6.792.394,58	5.396.444,02	1.395.950,56
Spese in conto capitale	11.324.906,73	3.846.168,08	3.420.554,91	425.613,17
Totale spese finali	6.126.416,93	10.638.562,66	8.816.998,93	1.821.563,73
Spese per rimborso prestiti	0,00	65,00	65,00	0,00
Spese per servizi per conto di terzi	675.005,32	266.418,46	265.531,34	887,12
Totale	6.801.422,25	10.905.046,20	9.082.595,35	1.822.450,85

ESERCIZIO 2019

RESIDUI ATTIVI Ultimo consuntivo approvato 2019	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Residui attivi da esercizi precedenti	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Entrate correnti	21.847.428,77	1.635.523,25	-1.178.374,15	19.033.531,37	6.848.578,32	25.882.109,69
Titolo II Trasferimenti correnti	443.413,79	291.862,13	-29.386,93	122.164,73	406.864,36	529.029,09
Titolo III Extratributarie	10.937.170,66	724.717,73	-3.286.805,98	6.925.646,95	773.868,44	7.699.515,39
Titolo IV Entrate in conto capitale	2.868.357,73	219.834,54	-68.164,02	2.580.359,17	6.997.862,94	9.578.222,11
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	1.362.243,39	0,00	-49.459,76	1.312.783,63	2.045.936,48	3.358.720,11
Titolo VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	4.804,32	3.304,32		1.500,00	0,00	1.500,00
Totali	37.463.418,66	2.875.241,97	-4.612.190,84	29.975.985,85	17.073.110,54	47.049.096,39

RESIDUI PASSIVI Ultimo consuntivo approvato 2019	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Residui esercizi precedenti	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Spese correnti	4.305.299,02	3.453.565,06	-344.489,47	507.244,49	4.711.605,14	5.218.849,63
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.291.255,91	790.916,31	- 3.325,37	497.014,23	763.873,54	1.260.887,77
Titolo 3 – Spese per incremento attività	1.551.605,50	1.551.605,50	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi	474.010,20	468.010,20	0,00	6.000,00	436.202,34	442.202,34
Totale	7.622.170,63	6.264.097,07	- 347.814,84	1.010.258,72	5.911.681,02	6.921.939,74

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1. *Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di Stabilità interno:*

Il Comune di Fondi per gli anni 2015 – 2018 ha raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica;

5.2. *Se l'Ente non ha rispettato il patto di Stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:*

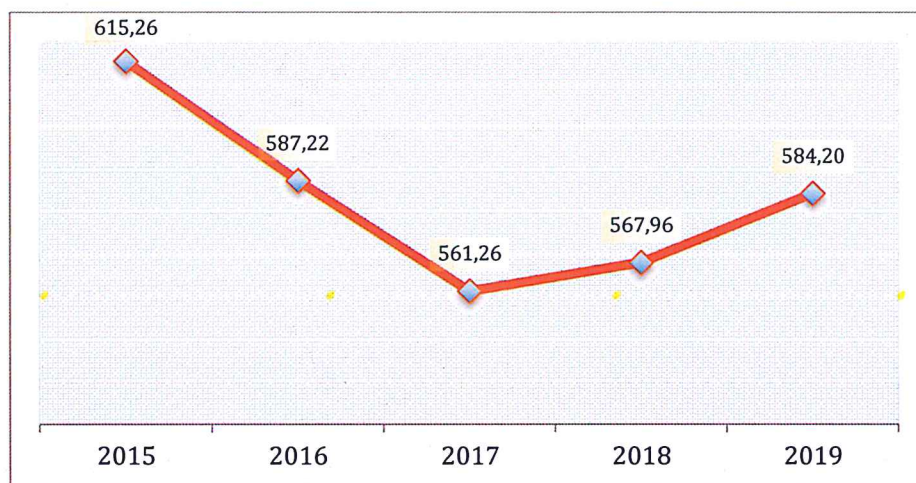
Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: *indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.*

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	24.492.643,50	23.357.846,78	22.326.539,96	22.619.732,78	23.159.576,43

Popolazione residente	39.809	39.736	39.779	39.826	39.643
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	615,26	587,82	561,26	567,96	584,20



6.2. Rispetto del limite di indebitamento. *Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:*

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,76%	4,02%	3,63%	3,48%	3,17%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: *Indicare se nel periodo considerato l'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.*

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

6.4. Rilevazione flussi: *Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):*

Non ricorre la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. *Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:*

ESERCIZIO 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	180.576,13	Patrimonio netto	55.697.351,81
Immobilizzazioni materiali	102.590.157,22	Fondo per rischi ed oneri	
Immobilizzazioni finanziarie	1.241.298,90	Trattamento fine rapporto	
Rimanenze	7.715,46	Debiti	1.365.931,62
Crediti	31.240.291,42	Ratei e risconti contributi investimento	55.147.383,13
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.950.627,33		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	142.210.666,46	Totale	142.210.666,46

ESERCIZIO 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	70.594,50	Patrimonio netto	55.475.964,48
Immobilizzazioni materiali	104.540.644,21	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.241.298,90	Trattamento fine rapporto	0,00
Rimanenze	7.715,46	Debiti	33.206.695,22
Crediti	31.477.223,74	Ratei e risconti contributi investimento	58.444.018,34
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	9.789.201,23		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Totale	147.126.678,04	Totale	147.126.678,04
---------------	-----------------------	---------------	-----------------------

ESERCIZIO 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	487.845,72	Patrimonio netto	62.760.308,59
Immobilizzazioni materiali	110.583.555,37	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.241.298,90	Trattamento fine rapporto	0,00
Rimanenze	11.572,93	Debiti	29.768.654,84
Crediti	33.439.606,81	Ratei e risconti contributi investimento	61.048.033,40
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	7.813.117,10		
Ratei e risconti attivi			
Totale	153.576.996,83	Totale	153.576.996,83

ESERCIZIO 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	766.808,57	Patrimonio netto	63.678.358,47
Immobilizzazioni materiali	110.761.423,18	Fondo per rischi ed oneri	1.486.278,36
Immobilizzazioni finanziarie	1.425.708,00	Trattamento fine rapporto	1.486.278,36
Rimanenze	12.613,56	Debiti	28.694.111,91
Crediti	35.663.160,25	Ratei e risconti contributi investimento	61.048.033,40
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.469.585,15		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	154.906.782,14	Totale	154.906.782,14

ESERCIZIO 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	836.918,12	Patrimonio netto	63.897.995,82
Immobilizzazioni materiali	108.316.979,00	Fondo per rischi ed oneri	413.066,56
Immobilizzazioni finanziarie	1.046.110,00	Trattamento fine rapporto	0,00
Rimanenze	2.135,16	Debiti	30.082.935,34
Crediti	37.276.630,79	Ratei e risconti contributi investimento	63.735.123,74
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	10.650.348,39		
Ratei e risconti attivi			
Totale	158.129.121,46	Totale	158.129.121,46

7.2. Conto economico in sintesi.

Voci del conto economico	Importo				
	2015	2016	2017	2018	2019
A) Proventi della gestione	23.328.230,33	28.836.567,18	31.194.561,72	31.015.487,64	31.831.463,24
B) Costi della gestione di cui	23.910.263,31	28.054.873,84	29.352.100,91	28.093.084,93	34.672.613,78
Risultato della gestione	-582.032,98	781.693,34	1.842.460,81	2.922.402,71	-2.841.150,54
C) Proventi e oneri finanziari	-1.197.356,47	-1.163.906,56	-1.112.140,50	-1.054.346,96	-861.554,88
D) Rettifiche di valore attività finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) proventi ed oneri straordinari	12.483.745,28	-21.680,3	359.513,26	-1.520.942,65	4.220.946,49
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	10.704.355,83	-403.893,52	1.089.833,57	347.113,10	518.241,07
Imposte	505.215,27	474.448,50	226.504,24	392.415,98	385.908,43

Risultato dell'esercizio	10.199.140,56	-878.342,02	697.417,59	120.608,86	132.332,64
---------------------------------	---------------	-------------	------------	------------	------------

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio				
	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenze esecutive	34.874,90	86.211,93		93.393,25	30.327,70
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi			140.913,03		
TOTALE		86.211,93	140.913,03	93.393,25	30.327,70

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

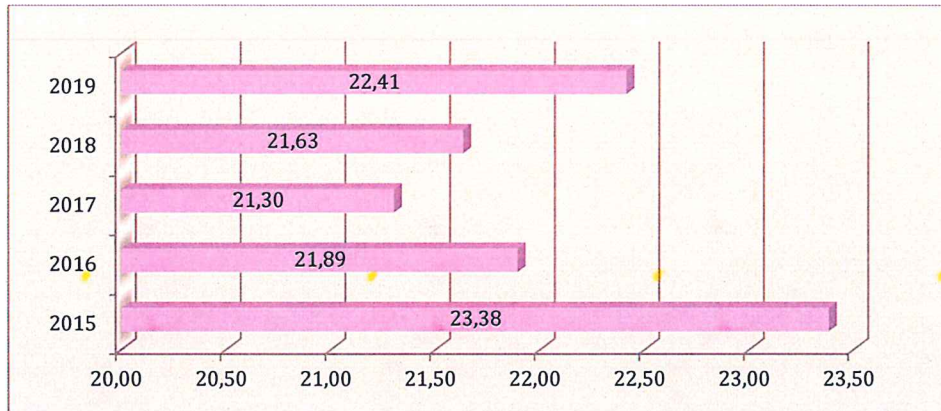
Non ricorre la fattispecie

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.673.121,39	5.673.121,39	5.673.121,39	5.673.121,39	5.673.121,39
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.	5.662.454,86	5.543.520,28	5.427.044,70	5.504.188,32	5.650.498,81

296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,38	21,89	21,30	21,63	22,41



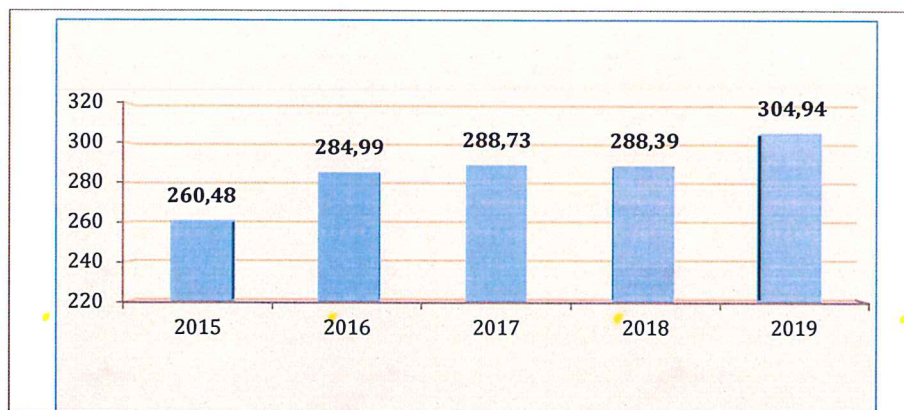
8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
<u>Spesa personale</u> Abitanti	142,24	139,51	136,43	138,21	142,53



8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	260,48	284,99	288,73	288,39	304,94



8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sì, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalle disposizioni di legge

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa lavoro flessibile	98.098,00	31.416,00	1.938,00	57.676,00	83.272,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	685.171,00	682.771,00	671.871,00	624.011,00	567.468,00

8.8. *Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):*

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: *indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

Nell'arco del quinquennio 2015-2020 l'Ente, pur avendo ricevuto richieste di chiarimento nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio, ai sensi dei commi 166 – 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, mai è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazione e sentenze per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale: *indicare se l'Ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

Nell'arco del quinquennio 2015-2020 l'Ente non è stato mai oggetto di attività giurisdizionale e di sentenze da parte della Corte dei conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: *indicare se l'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

L'attività di controllo dell'organo di revisione è stata sempre effettuata con puntualità e professionalità. L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

Durante il periodo di mandato il Comune di Fondi ha adottato tutti i provvedimenti, previsti dalle disposizioni legislative, in materia di riduzione della spesa di parte corrente.

Per quanto riguarda la spesa del personale la riduzione è stata costante, come indicato alla sezione 8.

Le azioni più significative di riduzione della spesa e conseguenti risparmi ottenuti rispetto all'inizio di mandato sono di seguito indicati:

	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato

Spese per telefonia mobile	7.097,00	5.945,00
----------------------------	----------	----------

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Parte 1. Organismi controllati:

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

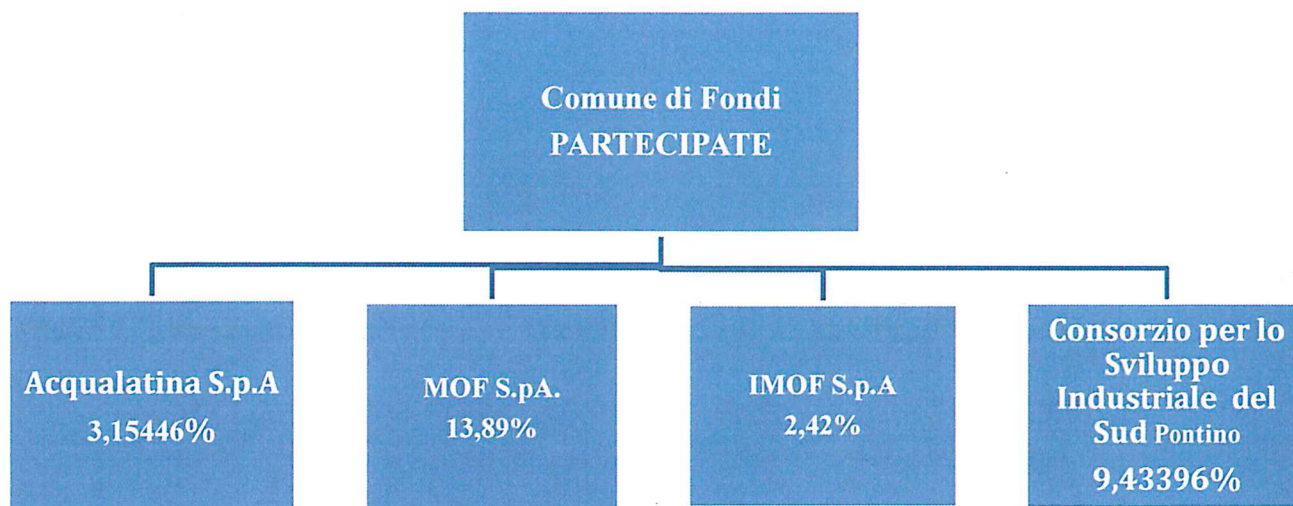
Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 è stato approvato dal Comune di Fondi con atto del Consiglio Comunale n. 36 del 30.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 1, comma 611, legge n. 190 del 23/12/2014 - Adempimento e valutazioni in ordine alle partecipazioni societarie del Comune di Fondi".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate T.U.S.P. (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza. Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 20.09.2017 il Comune di Fondi ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Con successive deliberazioni del Consiglio comunale n.83 del 20.12.2018 e n. 87 del 23.12.2019 ha approvato il piano di ricognizione annuale delle partecipazioni al 31.12.2017 e al 31.12.2018. La situazione del Comune di Fondi, con l'ultima ricognizione, risulta essere la seguente:



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Acqualatina S.p.A	3,15446%	Mantenimento della partecipazione	
Mof S.p.A.	13,89%	Mantenimento della partecipazione	
Imof S.p.A.	2,42%	Mantenimento della partecipazione	La società sarà incorporata per fusione in Mof SpA. (1)
Consorzio per lo sviluppo del Sud Pontino	9,43396%	Mantenimento della partecipazione	Tutti i Consorzi della Regione Lazio sono stati Commissariati da un Commissario Unico L.R.n. 55/2018

1) Il Comune di Fondi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 18.11.2019 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Imof s.c.p.a. in Mof s.c.p.a.

Per ciascuna delle società sopra elencate, di cui il Comune detiene una partecipazione, sono indicati:

- i principali dati sintetici (forma giuridica, quota di partecipazione, ecc.);
- durata
- oggetto sociale.

Acqualatina S.p.a. Società mista a prevalente capitale pubblico, di cui il Comune di Fondi detiene il 3,15446% del capitale sociale.

Attività caratteristica

Di seguito si riporta stralcio delle disposizioni contenute nello statuto della società, con specifico riferimento alla durata ed all'oggetto sociale:

Articolo 3 - Durata

La durata della società è fissata in anni trenta dalla data di costituzione.

Articolo 4 - Oggetto

La società ha per scopo la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 denominato Lazio Meridionale Latina, delimitato dalla Legge Regionale 5 gennaio 1996, n. 6.

Rapporti di servizio con l'Ente

La società gestisce il servizio Idrico integrato del Comune di Fondi secondo il modulo organizzativo della c.d. società mista pubblico privata. Il servizio è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

La partecipazione nella società trova fondamento nell'atto "Convenzione di cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti locali ricadenti dell'Ambito Ottimale n.4 denominato: Lazio – Meridionale – Latina" Rep.19740, Provincia di Latina, stipulata dal Sindaco pro-tempore il 25/5/1998 in base alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 del 03/10/1997 di autorizzazione alla stipula dell'atto medesimo. La durata della società ai sensi dell'art. 3 dello Statuto è fissata in anni trenta dalla data della costituzione avvenuta il 25 luglio 2002.

MOF S.p.a. Società mista a prevalente capitale pubblico, di cui il Comune di Fondi detiene il 13,89% del capitale sociale.

Attività caratteristica

Di seguito si riporta stralcio delle disposizioni contenute nello statuto della società, con specifico riferimento alla durata ed all'oggetto sociale:

Articolo 3 - Durata

Il termine di durata della società è fissata al 31 dicembre 2080 e potrà e potrà essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 4 - Oggetto

La società ha per oggetto la gestione del Centro Agro-Alimentare all'ingrosso di Fondi - MOF - di rilevanza di interesse nazionale, comprese le necessarie strutture di trasformazione, condizionamento e conservazione, attivando anche iniziative commerciali nell'interesse specifico del Centro, con lo scopo di promuovere e favorirne l'ulteriore sviluppo, attraverso il contenimento dei prezzi ed il miglioramento delle fasi distributive.

E' previsto l'obbligo del pareggio di bilancio con divieto di distribuzione degli utili, eventualmente da reinvestire nell'iniziativa e nello sviluppo del sistema MOF.

(...)

Rapporti di servizio con l'Ente

La società gestisce il Centro Alimentare all'ingrosso del Comune di Fondi. La costituzione della stessa risale al 1993: con D.G.R. n. 8050 del 27 ottobre 1993, la Regione Lazio ha disposto la costituzione di una nuova società consortile denominata MOF SpA “...al fine di consentire l'affidamento alla stessa sia della gestione del “Mercato” attualmente gestito da un commissario regionale, sia del centro agroalimentare all'ingrosso, quale risulterà a seguito degli interventi previsti da parte della IMOF Spa”. Tenuto conto di quanto previsto dalla Legge finanziaria dello Stato n. 41/1986 (riconoscimento di agevolazioni a favore delle “...società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico che realizzano mercati e centri agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale. Con proprie deliberazioni, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il CIPE, sentita la Commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, stabilisce le direttive, le procedure, i tempi e le modalità di erogazione dei contributi e di accertamento degli investimenti”) poi emanate con Delibera n. 54 del 14 novembre 1986, stabilendo che “...nella composizione del capitale delle società consortili devono essere assicurate, la partecipazione maggioritaria congiunta della Regione, del Comune e della Camera di Commercio competente per territorio) e dalla legge regionale n. 74/1984 (“i mercati sono strutture di interesse pubblico aventi lo scopo di favorire la commercializzazione dei prodotti agricolo - alimentari...”) nonché dal Piano regionale dei Mercati

I servizi gestiti dalla società sono regolati da atto congiunto di concessione in uso e di affidamento in gestione del vecchio mercato ortofrutticolo di Fondi, stipulato tra la Regione Lazio e le società Imof e Mof in data 02/03/1995.

IMOF S.p.a. – Società a capitale misto, di cui il Comune di Fondi detiene il 2,42% del capitale sociale.

Attività caratteristica

Di seguito si riporta stralcio delle disposizioni contenute nello statuto della società, con specifico riferimento alla durata ed all'oggetto sociale:

Art. 3 - Durata

La durata della società consortile è stabilita al 31 dicembre 2087 (duemilaottantasette) e potrà e potrà essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci

Articolo 4 - Oggetto

La società ha per oggetto la promozione, l'ampliamento, l'ammodernamento del mercato agroalimentare all'ingrosso di Fondi, comprese le necessarie strutture di trasformazione, condizionamento e conservazione e ciò allo scopo di favorire lo sviluppo delle aree del mezzogiorno, il contenimento dei prezzi ed il miglioramento delle fasi distributive.

E' previsto l'obbligo del pareggio di bilancio con divieto di distribuzione degli utili, eventualmente da reinvestire nell'iniziativa e nello sviluppo del sistema MOF.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 16/10/2019 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di IMOF s.c.p.a. in MOF s.c.p.a., ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile.

La partecipazione del Comune di Fondi nella MOF S.c.p.a. – post fusione – é del 3,9% (215 azioni ed un valore complessivo di euro 111.036,75).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO. Consorzio di cui il Comune detiene una quota di partecipazione del 9,43396%

Attività caratteristica

Di seguito si riporta stralcio delle disposizioni contenute nello statuto della società, con specifico riferimento alla durata ed all'oggetto sociale:

Articolo 3 - Durata

La durata del Consorzio, a seguito dell'approvazione del presente Statuto da parte della Giunta della Regionale del Lazio, è fissata al 31/12/2040.

Articolo 4 - Finalità

Il Consorzio quale Ente Pubblico Economico è costituito per la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel territorio di competenza.

Nel quadro delle previsioni della programmazione generale e di settore della Regione, il Consorzio promuove, nell'ambito degli agglomerati industriali, le condizioni necessarie e lo sviluppo di attività produttive.

(...)

La Regione Lazio con la Legge Regionale n. 55/2018 ha commissariato tutti i consorzi di sviluppo con un commissario unico.

Il Comune di Fondi, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 83 del 20/12/2018 e n. 87 del 23/12/2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, ha effettuato la revisione annuale delle partecipate confermando tutte le partecipazioni in essere.

1.1. *Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?*

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Nel corso del mandato non sono stati esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento adottato.

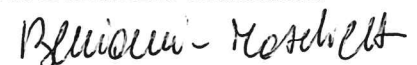
Tale relazione di fine mandato del Comune di Fondi, come previsto dall'art. 11 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, è trasmessa all'organo di revisione e successivamente, dopo la certificazione, alla sezione regionale di controllo per il Lazio Corte dei conti.

Fondi, 20 luglio 2020

IL VICE SINDACO

Ai sensi dell'art.53 comma 1 del Tuel

Dott. Beniamino Maschietto





COMUNE DI FONDI

(Provincia di Latina)

VERBALE N. 67 del 23/07/2020

Oggetto: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2015-2020.

E' presente presso l'Ente il dott. Roberto di Gessa (Componente) e in collegamento telematico il rag. Marco Fiorini (Componente). Assente giustificato il dott. Domenico Mariani (Presidente).

per procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto per la certificazione sulla relazione di fine mandato 2015-2020.

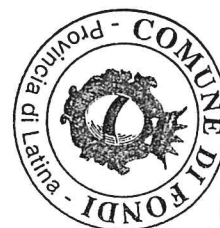
E' presente il dirigente del settore "Bilancio e Finanze" dott.ssa Tommasina Biondino. Assiste il dott. Fausto Fallovo.

Premesso che

- ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo n149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1bis, comma 2, del D.L.n.174 del10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/20212 n.213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Vice Sindaco del Comune di Fondi con funzioni di Sindaco a ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 20 luglio 2020 la predetta relazione sottoscritta dal Vice Sindaco del Comune di Fondi con funzioni di Sindaco in data 20 luglio 2020
- l'Organo di Revisione ha preso visione del contenuto della relazione ed ha richiesto le informazioni che ha ritenuto necessarie.

Considerato

Che la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma4 dell'art. 4 del DLGS 149/2011e successive modifiche e integrazioni.



Verificata

La corrispondenza, sempre con il metodo del campionamento, tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico-patrimoniali indicati nei rendiconti 2015 –2020 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente.

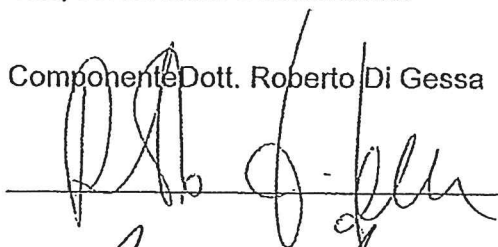
Certifica

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

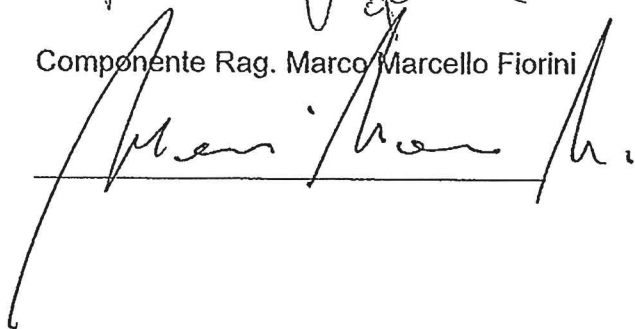
L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Componente Dott. Roberto Di Gessa



Componente Rag. Marco Marcello Fiorini





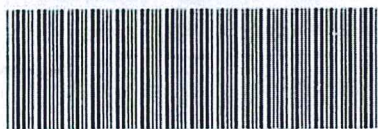
Città di Fondi

PROVINCIA DI LATINA

Gemellata dal 1998
con la Città di Dachau
(Germania)



COMUNE DI FONDI
Prot. 00048968
14-08-2020- Posta in PARTENZA



ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo per il Lazio
Via Mozambano, 10
000185 ROMA

Trasmissione Raccomandata A/R

Oggetto: Relazione di fine mandato quinquennio 2015-2020

Ai sensi dall'art. 11 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, si trasmette in allegato la relazione in oggetto indicata sottoscritta dallo scrivente e certificata dall'organo di revisione.

IL VICE SINDACO

Ai sensi dell'art.53 comma 1 del Tuol

Dott. Beniamino Maschietto

Segreteria Sindaco - Piazza Municipio - 04022 Fondi (LT) - tel. +390771 507501
fax +390771 511402 - <http://www.comunedifondi.it/> e-mail: sindaco@comune.fondi.lt.it
cod. fisc: 81003290590